

Motivi di una crisi

La crisi politica nella Regione siciliana è solo apparentemente conclusa: la faticosa inculcatura dei coesi del centro sinistra lascia aperti e insoluti tutti i problemi della crisi politica che coinvolge l'isola.

Le tensioni sociali e politiche che sono alla base della crisi generale del centro-sinistra, si innestano e si accutiscono qui, infatti, in un contesto particolare che è destinato a permanere.

Bisogna andare ben al di là della polemica e dell'ottica clientelari di La Malfa, e delle stesse ben note degenerazioni clientelari e burocratiche, per cogliere della delusione popolare il senso e le radici.

Questo è il punto, il problema vero che è a monte di tutte le degenerazioni, e che richiede una risposta.

Il movimento di lotta non può farsi distrarre dai diversi di destra o anarchici: non è eliminando la Dc a comandare attraverso i prefetti o i ministri romani, o riducendo la Regione ad un ente amministrativo privo di poteri reali che si può soddisfare l'esigenza di un progresso sociale e di un maggior potere di partecipazione popolare.

Sue due punti richiamiamo stentatamente l'attenzione. Lo istituto regionale, così come oggi è, nelle sue strutture e meccanismi di funzionamento non risponde alle esigenze di avanzata sociale e di partecipazione che si impongono, e va trasformato.

Con ciò, è la stessa concezione originaria dell'autonomia — rimasta talvolta annebbiata — che va riproposta, in polemica aperta con tutte quelle ambigue concezioni (proprie dei gruppi privilegiati locali) per le quali l'autonomia si riduceva ad un semplice trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni.

Questi concetti sbarchi politici e questa battaglia ideale appaiono come elemento importante di salvezza e collegamento politico coi movimenti di lotta in atto e come momento essenziale dello sbocco che bisogna dare alla crisi politica nelle Regioni a statuto speciale e alle sforzi per costruire un ampio schieramento di sinistra.

Alarico Carrasi

Ferma denuncia del PCI al Senato

Il governo è responsabile del marasma della scuola

Gli interventi della compagna Farneti e del sen. Ossicini — L'attentato a Palazzo Madama — Terracini: orientare le indagini negli ambienti fascisti

Matera

Appello di intellettuali contro la repressione poliziesca

Il pittore Ernesto Treccani, Luigi Guerricchio e un gruppo di intellettuali, dirigenti politici, studenti e professionisti hanno redatto il seguente appello, in seguito all'occupazione da parte della polizia dell'Università di Roma.

«Siamo venuti a conoscenza dell'occupazione militare dell'Ateneo romano mentre si inneggiava con la Mostra di Ernesto Treccani la nuova sede del circolo culturale Rinascente di Matera. È sintomatico che questo gravissimo episodio coincida con l'espulsione dall'Italia del regista democratico Ivens.

Il testo di questa dichiarazione, stampata sotto forma di appello, è stato prontamente lanciato nelle scuole, nelle fabbriche e nei centri cittadini e prontamente sottoscritto da migliaia di cittadini.

Il convegno della corrente a Varallo Sesia

Ricerca e azione unitaria della sinistra del PSI

Le posizioni a confronto nella analisi dei rapporti tra forze sociali e forze politiche - Positivo giudizio sui risultati del XII Congresso del PCI - L'intervento di Riccardo Lombardi - Una dichiarazione del compagno Pecchioli

Dal nostro inviato

VARALLO SESIA, 3. «Partecipazione e rappresentanza politica», «concentrazione economica e potere politico»: su questi temi si è articolato il dibattito dei duecento delegati della sinistra del PSI riuniti a Varallo Sesia.

Le tendenze che si sono manifestate nelle relazioni e nel dibattito sono essenzialmente due. Da una parte viene individuata una contraddizione fondamentale tra la crescita delle lotte di massa, che provoca una tensione permanente ai diversi livelli dello scontro sociale, e la staticità delle tradizionali strutture di partecipazione politica.

Il relativo gruppo di studio (e concentrazione economica e potere politico) hanno preso in esame, tra l'altro, i risultati del XII Congresso del PCI. Essi hanno segnalato come fatto positivo l'accentramento di una nuova consapevolezza circa l'organicità del rapporto tra lotte sociali, strategia delle riforme e «blocco storico».

Questi concetti sbarchi politici e questa battaglia ideale appaiono come elemento importante di salvezza e collegamento politico coi movimenti di lotta in atto e come momento essenziale dello sbocco che bisogna dare alla crisi politica nelle Regioni a statuto speciale e alle sforzi per costruire un ampio schieramento di sinistra.

Alarico Carrasi

Al Senato si è aperto ieri un dibattito generale sulla scuola promosso dalle mozioni del PCI e di altri gruppi politici.

Il ministro Sullò risponderà nella seduta di oggi e dovrà prendere posizione a nome del governo. Questo dibattito avrebbe dovuto svolgersi un mese fa ma Sullò volle il rinvio, nella speranza che, nel frattempo, la maggioranza di centro-sinistra riuscisse perlomeno a precisare la sua linea di condotta.

Questa situazione tesa, che il centro-sinistra fa incancrenire, si è richiamata la compagna Ariella FARNETI, che ha illustrato nella seduta di ieri la mozione comunista.

Lo stato drammatico della Università di Roma, occupata in questi giorni da un gruppo di rinnoventamento: ma per dare ascolto agli interessi più retrivi e conservatori. D'altronde, nella stessa visione affacciata dal ministro Sullò, si nota una situazione, si riconosce che bisogna colpire lo strapotere dei cattedratici, si accoglie l'istituzione del dipartimento: ma, a quanto pare, per un numero di forme, una piramide gerarchica che non elimina le strozzature autoritarie dell'attuale Università.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone. Gli altri quasi duemila dipendenti del Centro di ricerca dell'Euratom sono costretti in uffici e laboratori ma non hanno lavorato.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone. Gli altri quasi duemila dipendenti del Centro di ricerca dell'Euratom sono costretti in uffici e laboratori ma non hanno lavorato.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone. Gli altri quasi duemila dipendenti del Centro di ricerca dell'Euratom sono costretti in uffici e laboratori ma non hanno lavorato.

A Galatina

COMMOSSO ADDIO a Domenico Congedo

Ai funerali hanno partecipato studenti, operai, lavoratori - Manifesto della Federazione del PCI

Dal nostro corrispondente

GALATINA (Lecce), 3. Lo hanno salutato per l'ultima volta i genitori, i parenti, gli amici. Domenico Congedo ha percorso in silenzio le bianche strade di Galatina che da lui Luce conduce al cimitero. Sulla bara portata a spalle dai suoi compagni, il compagno di scuola di Galatina, era stato deposto il suo bianco berretto di goliardo; dietro il feretro, la famiglia di genitori, il fratello Pietro e poi un lungo corteo di gente commossa: operai, studenti, braccianti. Molti hanno lasciato il lavoro, hanno chiuso le botteghe, i negozi, gli uffici, sentendo che non potevano mancare a questo estremo appuntamento. Perché ognuno ha capito che la morte di «Mimmo» non è stata solo una sua disgrazia, e che la battaglia che lui combatteva non era solo la «sua» battaglia.

Per espresso desiderio della famiglia, i funerali non hanno avuto forma ufficiale: le bandiere dei partiti democ-

Crise coincide con le trattative per il rilancio della politica italiana e del rafforzamento della NATO.

Al Senato si è aperto ieri un dibattito generale sulla scuola promosso dalle mozioni del PCI e di altri gruppi politici.

Lo stato drammatico della Università di Roma, occupata in questi giorni da un gruppo di rinnoventamento: ma per dare ascolto agli interessi più retrivi e conservatori.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Petroselli segretario regionale del Lazio

Il Comitato regionale laziale del PCI, presieduto dal delegato del partito, ha ribadito un giudizio nettamente positivo del nostro XII Congresso, e mi pare essenziale l'appello da lui rivolto al suo compagno di corrente per un'ardita azione unitaria con i comunisti e con tutte le altre forze di sinistra.

Il Comitato regionale laziale del PCI, presieduto dal delegato del partito, ha ribadito un giudizio nettamente positivo del nostro XII Congresso, e mi pare essenziale l'appello da lui rivolto al suo compagno di corrente per un'ardita azione unitaria con i comunisti e con tutte le altre forze di sinistra.

Il Comitato regionale laziale del PCI, presieduto dal delegato del partito, ha ribadito un giudizio nettamente positivo del nostro XII Congresso, e mi pare essenziale l'appello da lui rivolto al suo compagno di corrente per un'ardita azione unitaria con i comunisti e con tutte le altre forze di sinistra.

Il Comitato regionale laziale del PCI, presieduto dal delegato del partito, ha ribadito un giudizio nettamente positivo del nostro XII Congresso, e mi pare essenziale l'appello da lui rivolto al suo compagno di corrente per un'ardita azione unitaria con i comunisti e con tutte le altre forze di sinistra.

Il Comitato regionale laziale del PCI, presieduto dal delegato del partito, ha ribadito un giudizio nettamente positivo del nostro XII Congresso, e mi pare essenziale l'appello da lui rivolto al suo compagno di corrente per un'ardita azione unitaria con i comunisti e con tutte le altre forze di sinistra.

Eugenio Manca

Come è stata attuata, ad esempio, la legge sulla scuola materna statale? Secondo il ministero, le sezioni furono istituite solo sotto 2000/2500 ai locali di fortuna messi a disposizione dai Comuni.

Anche i gravi problemi della scuola dell'obbligo non vengono affrontati. Una notevole percentuale di ragazzi continua a rimanere analfabeta, poiché non si risolve il problema del diritto allo studio.

Per la scuola media superiore — ha detto ancora la compagna Farneti — tutto è in alto mare: si accetta un bilancio unico, che non dovrebbe assorbire però gli istituti professionali: quindi, rimarrebbe ferma una prima, seria discriminazione sociale.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Importante risultato della lotta di Fondi

Un primo importante risultato è stato ottenuto ONI dai contadini di Fondi, protagonisti nelle settimane scorse di grandi manifestazioni di lotta.

Nuovo accordo fra l'ENI e la compagnia di Stato iraniana

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

F. i.



Appello di 3 ore per i 709 delle «patenti false»

Sellecentonove imputati, duecento avvocati, decine di parli lese: la grande sala, presa in affitto dal comune di Roma all'Eur per poter far svolgere il gigantesco processo per «lo scandalo delle patenti false», sembrava un cinematografo.

Si ribellano gli assistenti delle cliniche universitarie

Vogliono liberare la medicina dal dispotismo dei cattedratici

A Roma lo sciopero ha bloccato il Policlinico — La rabbiosa reazione del prof. Stefanini — Uno strapotere che ha annullato la funzione didattica e scientifica facendo scendere le cliniche a strumenti di lucro — Opposizione totale alla falsa riforma Sullò

Contro i licenziamenti

Ispra: la «città atomica» bloccata dallo sciopero

ISPRAS, 3. Nella «città atomica» di Ispra oggi hanno lavorato soltanto gli addetti ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Importante risultato della lotta di Fondi

Un primo importante risultato è stato ottenuto ONI dai contadini di Fondi, protagonisti nelle settimane scorse di grandi manifestazioni di lotta.

Nuovo accordo fra l'ENI e la compagnia di Stato iraniana

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Gli «schiaivi» in camice bianco — come amano definirsi gli assistenti dei maestri della medicina — si sono ribellati. An che a Roma, dopo Napoli, Bologna, Torino ed altre città. Una ribellione che nella capitale, dove sono riuniti alcuni dei maggiori tempi della medicina (i vari servizi di ricovero ad uno scontro personale il valore di una lotta che è ben più generale intendendo il problema delle strutture universitarie, che è diretta soprattutto contro il governo la falsa riforma Sullò — un patto colosso del fuoco cattedratico con il comitato di agitazione degli assistenti ha fatto scattare una minaccia: il comitato ha ribadito che lo sciopero — in atto nelle 30 cliniche e istituti universitari del Policlinico da 5 giorni in molte forme — nazionale, tutti i servizi — il direttore della clinica, in quanto responsabile di tutti i servizi, deve stabilire quando un malato ha urgenza di essere operato.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Importante risultato della lotta di Fondi

Un primo importante risultato è stato ottenuto ONI dai contadini di Fondi, protagonisti nelle settimane scorse di grandi manifestazioni di lotta.

Nuovo accordo fra l'ENI e la compagnia di Stato iraniana

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Questo istituto assurdo esiste in tutte le altre facoltà. C'è un'opposizione che si è formata in tutto l'Italia, e non ancora sono in sciopero. Il progetto Sullò non modifica le vecchie strutture: di qui il suo rifiuto da parte degli assistenti e la lotta per la vera riforma: a quella del dialogo allacciato, su pure con difficoltà e polemiche con il movimento studentesco.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Importante risultato della lotta di Fondi

Un primo importante risultato è stato ottenuto ONI dai contadini di Fondi, protagonisti nelle settimane scorse di grandi manifestazioni di lotta.

Nuovo accordo fra l'ENI e la compagnia di Stato iraniana

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Il sen. Ossicini (ind. di sinistra) ha criticato severamente la condotta del governo dinanzi ai servizi essenziali: poche decine di persone.

Importante risultato della lotta di Fondi

Un primo importante risultato è stato ottenuto ONI dai contadini di Fondi, protagonisti nelle settimane scorse di grandi manifestazioni di lotta.

Nuovo accordo fra l'ENI e la compagnia di Stato iraniana

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Un gruppo di società europee, di cui sono parte preponderanti l'ENI e l'azienda pubblica francese ELF-ERAP, ha concluso un accordo con la compagnia petrolifera dello Stato iraniano NIOC.

Concetto Testai

I sindacati ospedalieri minacciano lo sciopero

A seguito della presa di posizione unitaria dei sindacati CGIL, CISL, UIL e ANAAS si è aperta da alcuni giorni una nuova fase di consultazione sul contenuto delle leggi delegate che troverà conclusione mercoledì 5 e in una ultima riunione fra tutti gli interessati alla elaborazione delle leggi i sindacati si riservano pertanto di decidere nella giornata di giovedì 6 prossimo la data dello sciopero di 48 ore qualora dalla consultazione definitiva non dovesse emergere un sostanziale accordo.